Conto corrente con la Posta — Gallarate, 2 Luglio 1910. — Anno VI — Num. 27

Si pubblica al Sabato

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
PIAZZA GARIBALDI

ABBONAMENTI:
ANNO — . . . . . Lire 3.
SEMESTRE . . . „ 1.75

UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 la Copia

UNIONE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA GALLARATESE

Si pubblica al Sabato

INSERZIONI:

	PER OGNI LINEA DI CORPO 7
4a pagina . . .	L. 0,50
3a pagina . . .	„ 1, —
Cenni necrologi . . .	„ 1, —
Corpo del giornale . . .	„ 1,—

Dirigersi alla ditta A. Geiger successore di E. E. Oblieght Via Garoni 12 Varese, telefono N. 190 e Galleria V E., 26 Milano, telefono 11-15

LA RIFORMA SCOLASTICA.

Il merito principale degli on. Daneo e Credaro si è quello di aver finalmente ricordato al Governo ed al paese che esiste un grande, complicato problema, che i nuovi destini d' Italia, che le esigenze della civiltà, che gli impulsi di una sana democrazia invocano venga con sollecitudine affettuosa risolto e superato. Il problema immanente è quello della scuola del popolo, dell' istruzione ed educazione elementare, del quale da molto tempo e da tutti si parla, ma che finora nessuno ha osato affrontare nella aua interezza, nel suo suo spirito e nella sostanza.

Nell' alternativa di vari ministeri si fecero delle leggine — parecchie anche buone e segnanti un notevole passo sulla via delle riforme a vantaggio della Scuola e della Classe magistrale — e dei regolamenti — anche troppi ed ispirati solo da un criterio grettamente politico, parlamentare, quello cioè di accontentare i vari gruppi, concedendo qual cosa a tutti senza urtare le idee di alcuno, senza affrontare coraggiosamente le quistioni della laicità, dell' avocazione, dell'elevamento e redenzione morale e materiale degli insegnanti. Ma nessun ministro ha saputo porre decisamente sul tappeto un progetto concreto che servisse ad innovare realmente la condizione giuridica, morale, pedagogica della scuola, e valesse a scuotere l'apatia de' partiti e e degli italiani di fronte all' assillante e grave problema scolastico.

Gli on. Daneo e Credaro operarono il miracolo: la Scuola Elementare deve essere riformata, la classe magistrale ha diritto a condizioni morali ed economiche migliori, la preparazione dei maestri dev' esser curata, incoraggiata, completata, l' analfabetismo dev' esser combattuto fin dagli inizi dell' adolescenza, quindi cogli asili, coi giardini d' infanzia, nella giovinezza e nella virilità, colle acuole serali, festive e reggimentali. L' istruzione obbligatoria non dev' essere una norma empirica di legge, ma dev'essere tradotta in atto e quindi incremento ed aiuto alle istituzioni sussidiarie della Scuola: patronato scolastico democratico propugnato e sostenuto come precipuo dovere dai Comuni, dai Consigli Provinciali, dai maestri, nelle forme più svariate e colle diramazioni più larghe e più utili, quali l'ambiente, le condizioni, i bisogni locali, consigliano e reclamano; refezione, mutualità scolastica, doposcuola, lavori manuali, canto, educazione estetica e civile, corsi popolari, ricreatori, ecc.

Perchè poi la scuola abbia anche esteriormente le maggiori attrattive, e serva a coltivare il sentimento dell' arte, dell' igiene, della pulizia e della dignità, l' autorità suprema dello Stato deve favorire con appositi stanziamenti l'erezione di palazzi scolastici, l' arredamento di locali, l' istituzione di biblioteche scolastiche, di musei, di gabinetti sperimentali, di giuochi ordinati che non fatichino la mente, ma che sappiano interessare il fanciullo e divertirlo istruendolo.

Tali gli intenti nobili e generosi, e tale l'anima e le idealità del progetto che oggi ha acceso così vivo dibattito alla Camera e nel paese. — Vittoria grande questa degli amici della scuola, dell' Unione Magistrale Nazionale, sorta per volontà e sacrificio di pochi apostoli e pionieri della buona battaglia capitanati fino a pochi anni fa dall'onor. Credaro, poi dall' onor. Caratti, attualmente dall'infaticabile e benemérito deputato repubblicano di Cesena Ubaldo Comandini, che con fede ed eroismo non comune, superando le diffidenze di molti, gli ostacoli degli avversari, le animosità e divisioni interne, ha saputo guidare alla vittoria i 60.000 maestri italiani, sventolando libero al sole, il loro vessillo che porta scritto: « Nè servi, nè ribelli ». Vittoria della democrazia che da molto tempo alzava invano il grido di dolore della Scuola popolare, grido che nessuno mai aveva voluto ascoltare.

Certo che il progetto Daneo-Credaro non rappresenta il non *plus ultra*, e non va immune da imperfezioni e da legittime censure: ma esso è l'affermazione solenne dell' esistenza del problema, della necessità di risolverlo, di un primo, grandioso, ardito passo sulla via della soluzione: è un riconoscimento di un dovere, d'un diritto, d' un'aspirazione, di un principio, è un acconto sulle riforme future. — Epperò ben venga la discussione e l'approvazione del progetto; si traduca esso in legge: ed i vantaggi non possono mancare e la rigenerazione della Scuola e dei Maestri sarà iniziata con lieti e promettenti auspici.

I clericali sono i soli che decisamente sono contrari — sia pure con restrizioni mentali e colle solite casistiche ed argomentazioni tortuose, al progetto di legge; perchè — e questa è la ragione vera e sostanziale — essi sono nemici della Scuola di Stato, sono avversari dell'istruzione libera da confessionalismi, estesa, accessibile a tutti, obbligatoria. Essi amano le scuole private fondate dai curati, col nulla osta del Vescovo, in cui insegnano pii sacerdoti o maestri muniti di patente.... catechistica, o monache riconosciute: e poichè ormai il periodo delle scuole private sta fortunamente per passare, esse non godono più fiducia dagli stessi genitori clericali o credenti. Meglio, dicono i clericali, che le scuole siano amministrate e guidate dai Municipi. Il Comune è ancora facilmente accessibile ai clericali, essi ivi possono esercitare ancora la loro influenza, possono sorvegliare la scuola, ed i maestri, possono imporre la volontà loro, minacciare la libertà dell'insegnamento, punire con rappresaglie gli insegnanti che si permettono di impartire le nozioni secondo la propria coscienza, e secondo i programmi dello Stato e non quelli.... purgati dalla chiesa.

Più facilmente possono insistere e premere sui parenti e sugli alunni perchè chieggano l'insegnamento catechistico, e riescono meglio far argine all' influsso della laicità e dell'indirizzo sperimentale.

Pertanto i clericali — dapprima con quella rachitica ed umoristica associazione clandestina magistrale che risponde al nome di « Nicolo Tommaseo », poi a mezzo dei loro giornali e deputati — sono scesi in armi contro il progetto Daneo-Credaro, che chiamano massonico ed esiziale, in nome dell' autonomia comunale.

Essi fingono di credere minacciata la autonomia, perchè lo Stato, com' è suo dovere, si assume una maggiore ingerenza e maggiori oneri nei riguardi della Scuola Elementare, perchè essa verrebbe amministrata e sorvegliata dai Consigli scolastici Provinciali di carattere elettivo, perchè i maestri avrebbero parte anche nella gestione e direzione della scuola, partecipando ai Consigli scolastici, ed al Consiglio superiore a Roma. Essi, che sono contrari al Regolamento Rava (art. 3) perchè dà diritto ai Comuni di impartire o meno l'insegnamento catechistico secondo il volere del Consiglio Comunale; parlano oggi di autonomia comunale, perchè si tratta di assicurare un'indipendenza morale, didattica alla scuola, un' indipendenza giuridica ed economica ai maestri. E per ottenere il loro intento, tentano perfino colla collaborazione di alcuni pseudo-liberali legati a loro a fil doppio, speculare sul bisogno, sulla miseria dei maestri, atralciare cioè la parte riguardante l'aumento degli stipendi e votarla, rimandando alle calende greche la parte giuridica e la riforma della scuola, perchè, data l'offa ai maestri, questi non dovessero più interessarsi di quello che è il problema più urgente e che è inseparabile dai miglioramenti della classe: l'organamento ed il miglioramento della Scuola Elementare; dimenticando che gli insegnanti d'Italia per tanti anni ed anche nell'ultimo Congresso di Roma si sono preoccupati prima delle loro legittime aspirazioni economiche, dello stato giuridico della classe, degli interessi supremi della scuola.

Questi rilievi erano necessari perchè il popolo ancora una volta si convincesse che la redenzione morale dei suoi figli, che l'educazione e l' istruzione elementare non sono mai state a cuore del partito clericale che per necessità di vita e per il predominio delle coscienze deve amare l'ignoranza o l'istruzione asservita al dogma ed alla chiesa e perchè la benemerita classe di maestri abbia una novella prova dell' interessamento che a favore dei loro interessi e delle idealità e necessità della scuola, hanno sempre dimostrato e dimostrano tutt' ora col pensiero e coll' azione i partiti della democrazia.

W.

CONTRO IL FLAGELLO

Il governo presenterà un disegno di legge contro l'alcoolismo.

Nella seduta del 22 giugno, il Presidente del Consiglio e Ministro dell' interno on. Luzzati rispondendo, in Senato, ai varî oratori nella discussione del bilancio dell'interno, faceva, in merito alla lotta antialcoolista notevoli dichiarazioni, che ci sembra utile alla nostra propaganda antialcoolica riportare integralmente.

Eccole:

«Sul flagello dell'alcoolismo, di cui aveva parlato il Senatore Garofalo, ricordò che fin dal 1869 egli preparò, quale collaboratore del compianto ministro Sella, un progetto di legge intorno alla materia il quale non ebbe, per vicende parlamentari, il suo concorso. In quel progetto erano contenuti i provvedimenti che egli crede ancora i migliori nella lotta contro l' alcoolismo e che saranno la base del nuovo progetto di legge che presenterà al parlamento se continuerà a rimanere al governo.

« **I tre provvedimenti consistono nell'elevare al massimo grado di tolleranza la tassa sull'alcool, nel diminuire gli spacci delle bevande alcooliche e nel diffondere in ogni modo ed anche con mezzi di stato le istituzioni di temperanza e l'uso delle buone bevande non alcooliche.**

« Il nuovo progetto di legge sarà da lui presentato al Senato essendosi in questa assemblea discussa la questione dell' alcoolismo prima che nell' altro ramo del parlamento.

«Diede lode al prefetto di Roma perchè durante il suo periodo di funzione le bettole nella capitale sono diminuite di 600; ed accennò alla fitta rete di interessi contro la quale bisogna lottare, coll'aiuto dell'opinione pubblica, ed infine ricordò che non bastano i mezzi di polizia, ma bisogna come fa la Svizzera non dare tregua a certe bevande alcooliche.

Un' inchiesta sull' alcoolismo ed un questionario sottoposto ai prefetti.

Intanto l'on. Luzzati, facendo seguire subito i fatti alle promesse, ha mandato ai prefetti del Regno una circolare per richiamare la loro attenzione sulla funesta piaga dell'alcoolismo. Ecco il testo della circolare:

« Da molti indizi ed elementi di fatto, che si sono venuti man mano raccogliendo, taluno dei quali ha specialmente attratta l' attenzione oltre che degli scienziati anche della opinione pubblica e del Parlamento, si ha ragione di ritenere che la grave e funesta piaga dell'alcoolismo abbia fatto e stia facendo non pochi progressi anche nel nostro Paese. Allo intento di avere un concetto esatto dello stato attuale di fatto e degli elementi che hanno contribuito e contribuiscono allo sviluppo del grave flagello, questo Ministero ha iniziato larghe ricerche ed indagini, per poi avvisare ai necessari provvedimenti di prevenzione e di repressione del male. La questione dell' alcoolismo è infatti, una delle più difficili e complesse. Perciò nessun elemento deve essere trascurato nello studio del grave problema, studio che il Governo ha preso impegno di portare a compimento in relazione ad eventuali misure legislative, da sottoporre all'esame del Parlamento. Ad integrare le indagini in corso, ed a rendere più completi gli elementi di fatto che già si posseggono, si pregano, ciò posto, i signori prefetti di voler raccogliere e trasmettere le seguenti notizie:

« 1. Indicazione del numero degli alienati per psicosi alcoolica ricoverati nel Manicomio o nei manicomi di ciascuna provincia, negli ultimi 20 anni, a risalire al 1909 (incluso), tenendo distinte le cifre di ciascun anno;

« 2. Indicazione del numero degli esercizi pubblici regolarmente autorizzati per la vendita di vini e liquori (esclusi gli *alberghi*, i *ristoranti* e le *pensioni*) esistenti al 31 dicembre 1909 in ciascun comune della provincia: con indicazione corrispondente del numero di detti esercizi esistente in ciascun comune, per ognuno degli anni antecedenti, risalendo, possibilmente fino al 1889;

« 3. Indicazione dell' orario normale di chiusura degli esercizi suindicati in ciascun comune nel 1909, indicando altresì se vi sia stata progressione ed in qual misura, nel numero di siffatte concessioni durante gli ultimi anni;

« 4. Accertamento della quantità di vino, alcool, acquavite e liquori sdaziata in ciascuno dei comuni chiusi della provincia durante il 1908, e dei dati corrispondenti per gli anni antecedenti, risalendo, per quanto possibile, almeno fino al 1901. In corrispondenza a tali dati saranno pure da indicarsi le cifre della popolazione dei detti comuni, in ciascuno degli anni dal 1901 al 1909 incluso;

« 5. Accertamento del numero, qualità ed importanza delle fabbriche di assenzio (absinthe), essenze, estratti e simili per la fabbricazione dei liquori, indicando per ciascuna fabbrica il numero degli impiegati nonchè la quantità ed il valore approssimativo della produzione ».

Diffondete l' UNIONE

Leggendo ed annotando

B. Belli. — **Il caffè** — il suo paese e la sua importanza — (S. Paulo del Brasile), Un volume di pag. XXIV-395 con 48 tav. 7 diagrammi e una carta delle zone caffeifere, (L. 4,50) Milano, Ulrico Hoepli, editore.

É un libro nuovo per l'Italia e di largo interesse per il commercio ed i consumatori.

Vi si fa la storia e la letteratura del caffè come produzione e come bevanda sino da quando la pianta venne scoperta ed importata in Europa, per essere trasportata nell'America Centrale e quindi nell'America del Sud, dove le piantagioni si allargano al punto che il solo Stato di S. Paulo del Brasile dà ora più della metà della produzione mondiale.

L'autore tratta della coltura e della esportazione sui mercati di consumo e dimostra come l'Italia, che fu tra i paesi che primi hanno adottato l'uso della bevanda, consuma una percentuale per abitante ben al disotto di tante altre nazioni europee.

Le vicende che ha subito sia la pianta del caffè come la sua bevanda sono curiosissime specie in Turchia, in Inghilterra ed in Germania, dove la guerra al caffè è stata accanita sotto pretesti sociali, economici e religiosi, finendo sempre il caffè a trionfare, sicchè ora non è più considerato una bevanda di lusao ma un alimento nervino quasi necessario ai bisogni della vita.

Alla stregua delle cifre l'autore mette in evidenza l'accresciuta produzione in seguito al consumo che va ogni giorno allargandosi in tutte le classi sociali.

E perchè per lo stato di S. Paulo del Brasile la produzione del caffè costituisce la quasi sua unica rendita, che s'aggira sui 500 milioni di lire, l'autore, con piena conoscenza di causa, accenna ai provvedimenti presi da quel Governo per limitare la produzione stessa per poter valutare l'importante e ricco prodotto che ha segnato negli anni scorsi un'epoca aurea.

L'autore dedica uno speciale capitolo al caffè in Italia, di quel caffè alla cui cultura sono dedicate tante braccia italiane e che quindi implica fra i due popoli dell'Italia e del Brasile una somma di mutui interessi.

Il libro del sig. Belli, ch'è un italiano che vive da un quarto di secolo nello Stato di S. Paulo. raccoglie tutto quanto riguarda il caffè e senza pretese tecniche o scientifiche da sua parte mette in evidenza i giudizi di quanti hanno studiato il caffè il cui avvenire diventa sempre più importante. È questo dunque un libro che merita di essere letto, perchè ognuno può formarsi un'idea esatta della rubiacea tanto decantata dai poeti, tanto calunniata da igienisti e medici e che rappresenta nel commercio una cifra che s'aggira sul miliardo di lire e che ha il pieno trionfo assicurato poichè il caffè, sarà la bevanda la quale resa popolare varrà a combattere le deleterie conseguenze dell'abuso alcoolico.

Il libro è ricco di fotozincotipie relative alle piantagioni, alla raccolta, al beneficiamento, all'esportazione del caffè. I diagrammi dimostrano le comparative produzioni del caffè in tutte le zone caffeifere ed il progressivo suo consumo, nonchè la diversa misura dei balzelli di cui è gravato in tutti i paesi del mondo.

PER LA COLTURA ARTISTICA.

In questo periodo di fervido risveglio degli studi artistici, giunge opportuno il libro della valorosa scritrice Evelyn intitolato **Antichi Pittori Italiani**. É un grosso volume illustrato di 650 pagine di grande formato con aristocratica eleganza dall'editore A. SOLMI di Mila-

no e messo in commercio al prezzo di L. 6.

Questa pubblicazione si raccomanda sopratutto per il metodo seguito dall'illustre scrittrice.

L'anima di Evelyn è un'anima finissima di artista e quindi essa ha compreso che per rendere attraente la materia trattata, piuttosto che indugiare eccessivamente in minute questioni di critica storica, si trattava di colorire con forma luminosa e attraente l'opera dei più alti rappresentanti della pittura italiana, movendo la attenzione e la simpatia anche di quei lettori che non sono ancora famigliarizzati con la storia della nostra grande arte. E poichè tanto meglio si comprendono le opere d'arte, quanto più intimamente si conoscono le caratteristiche della vita di chi le produsse, Evelyn, con fine, accorgimento e psicologia squisita, narra gli avvenimenti più salienti della vita di ciascun artista, disegnando di ognuno un profilo spirituale che è davvero degno di una penna nobile e gentile, meritatamente apprezzata in Italia e all'Estero.

La brillante freschezza della narrazione e la finezza delle osservazioni danno all'opera di Evelyn una mirabile armonia che ne rende la lettura attraentissima. Siamo quindi sicuri che questo libro che onora la nostra letteratura entrerà nelle scuole, nelle famiglie e nella Biblioteca degli studiosi, recandovi un degno riflesso evocatore della grande arte italiana.

Vita Gallaratese.

Ancora una parola sulle elezioni.

Qualche amico ha cortesemente notato — e l'osservazione aveva sapore di affettuoso rimprovero — che, dopo le elezioni amministrative, noi abbiamo così mitigato il nostro... bellico ardore da ridurci quasi al silenzio di fronte agli attacchi ripetuti e vigorosi dei nostri ex-alleati....

Le polemiche — si sa — rendono più attenta la platea. Le discussioni vivaci, le ingiurie, le sferzate sulla pelle... altrui divertono gli spettatori. E, certo, le esercitazioni di odio, a cui si è abbandonata, nell'amarezza di un atroce delusione.... elettorale, la stampa delle «violette mammole e degli ingenui fanciulloni» del socialismo nostrano, si prestavano magnificamente a riaccendere una polemica che avrebbe divertito assai il pubblico, ma non avrebbe concluso ad altro che ad inacidire ancor più i rapporti fra democratici e socialisti.

Ma noi, che pure, tante volte, abbiamo dimostrato di non temere le sferzate avversarie ed anche di saperne a tempo e luogo assestare qualcuna, che anzi amiamo e cerchiamo l'onesta discussione noi abbiamo invece, questa volta, preferito raccoglierci in un atteggiamento di indifferenza, che poteva avere apparenza di debolezza, ma traeva la sua ragione dalla sicura visione del nostro dovere.

Dopo la prova delle urne, che ha dato a noi, non soltanto una vittoria, ma un trionfo insperato, era da aspettarsi dai nostri ex-amici uno sfogo iroso nell'agitazione convulsa del primo sconforto.

Da parte nostra si rendeva invece doveroso il riserbo, l'indifferenza, la calma ed anche — diciamolo pure — il disprezzo per la evidente mala fede e l'acredine velenosa dei nostri accusatori.

Così anche oggi, sebbene la tempesta sia passata, non intendiamo accender moccoli a nuove beghe. La platea è avvisata. Noi non ci soffermeremo a polemizzare lungamente (Dio ne guardi!) perchè le falsità, le insinuazioni, le ingiurie, le contraddizioni, le malefiche predizioni della «viola mammola», *pardon* della *Lotta di classe* ci lasciano e ci lasceranno perfettamente tranquilli.

I suoi calcoli per dimostrare che il numero dei voti socialisti è cresciuto in questi ultimi anni (che disinvoltura!); le argomentazioni sulla differenza del numero dei voti toccati ad Olinto Pasta in confronto a quelli toccati a Giuseppe Orlandi (quasi che nelle elezioni del 1908 non si fosse verificata una differenza presso a poco uguale fra il primo e l'ultimo eletto!); le chiose per le schede che portavano il nome di Olinto Pasta con quello dell'avv. Colombo (come se non fosse notorio che proprio il candidato clericale ottenne invece molti voti nelle schede... proletarie); l'insinuazione intesa a far credere che i democratici votarono con piena coscienza e tranquillità per il Comm. Oliva (mentre tutti sanno che lo Spaini ottenne nel capoluogo un notevole numero di voti in più dei candidati socialisti al Consiglio — voti evidentemente di elettori democratici — e che numerosi furono gli astenuti e molte le schede bianche); la cinica impudenza con la quale insiste a far credere che la dichiarazione di *poca fiducia* fatta al Comizio democratico da Giovanni Bitelli riguardava non *l'Amministrazione democratica*, ma *l'Associazione popolare* (mentre tutti hanno sentito molto bene, perchè fu gridato a squarcia gola, che l'oratore socialista, parlando precisamente della pubblicazione da noi fatta di un suo articolo in lode dell'Amministrazione, ebbe a dire che se l'*Unione* aveva potuto pubblicare le sue lodi per *le opere* compiute dall'Amministrazione, non aveva però potuto pubblicare la *sua fiducia nello spirito democratico dell'Amministrazione* stessa, perchè questa fiducia egli non aveva mai avuto); così l'allegra disinvoltura con la quale prende motivo da un manifesto elettorale incitante gli elettori a votare compatta la lista democratica, per gridare al tradimento della democrazia *passata dal blocco anticlericale a quello anti-socialista;* così le nuovissime argomentazioni ricavate dagli articoli.... del giornale clericale con una logica veramente... mussulmana, l'accenno alla circolare per l'abolizione della preghiera nelle scuole a proposito di che i democratici da... puledri che erano pochi mesi or sono, diventano... polli, tutto quanto insomma venne pubblicando la «violetta mammola» nei passati giorni di passione, si riduce ad un tessuto di menzogne, di falsità di irose insinuazioni, che nemmeno meritano di essere discusse e sconfessate.

Una osservazione però vogliamo rivolgere a quelle anime inconsolabili che vanno agitando il comodo diversivo del «blocco antisocialista» coll'onesta intenzione di far credere che il risultato delle elezioni non significa approvazione all'opera dell'Amministrazione Pasta, ma protesta contro il socialismo.

La nostra vittoria del 12 giugno non fu vittoria antisocialista perchè con noi votarono apertamente parecchi socialisti e molti proletari. No, «ingenui fanciulloni» e se un significato di protesta volete trovare in quella votazione contro qualcuno, contro qualche cosa, questo qualcuno e questo qualche cosa non è già il socialismo, ma sono gli attuali suoi dirigenti ed i loro errori.

Per tutte le altre accuse la migliore risposta, la migliore dimostrazione spetta al domani, spetta ai fatti che valgono assai più delle chiacchiere ed anche delle facili critiche fatte nelle colonne dei giornali e dai seggi consigliari.... senza responsabilità.

Deliberazione di Giunta

La Giunta Municipale, nella sua adunanza del giorno 28 Giugno, ha preso le seguenti deliberazioni:

Ha stabilito che gli esami della Scuola di tessitura abbiano luogo nei giorni 6, 17 e 19 corr., nominando all'uopo la Commissione esaminatrice composta dai signori Carlo Borgomaneri, Cav. Cesare Macchi, Ugo Introini e Alessandro Valtorta; ha ordinato il pagamento del sussidio di L. 300 all'Ufficio di collocamento presso la locale Camera del Lavoro;

ha concesso al Sindacato Ferrovieri (Sezione di Gallarate) il salone terreno del Broletto per tenervi un pubblico comizio la sera del 2 Luglio;

Ad Armida Ghiringhelli Rossi attesi i precedenti in materia, ha negato il nulla osta per proroga di chiusura d'esercizio pubblico;

Ha approvato il resoconto morale e la relazione contabile sulla gestione comunale del decorso anno 1909, ordinandone la stampa;

Alla Società Candeggio Gallaratese, che ne aveva fatto domanda, ha risposto di non poter accordare riduzione alcuna sulla tariffa di consumo del gaz;

Infine ha liquidato diverse specifiche a fornitori per opere eseguite.

Scuola di Tessitura

Anche quest'anno la nostra Scuola Municipale di tessitura — mercè l'opera indefessa, intelligente, e zelantissima, del professore insegnante Sig. Giuseppe Zanetti — ha funzionato egregiamente, rispondendo allo scopo ed ai sacrifici fatti dell'Amministrazione Comunale per sostenerla, quale altro ramo di insegnamento professionale. —

Oltre una cinquantina di iscritti si ebbero durante l'anno scolastico, i quali frequentarono regolarmente le lezioni: commessi, assistenti, operai accorsero volentieri ai corsi festivi che riuscirono utili ed interessanti. All'esame in iscritto si presentarono 25 allievi del primo corso 16 del secondo. Il 10 e 17 luglio avranno luogo gli esami orali avanti ad un'apposita commissione nominata dalla Giunta, commissione della quale fanno parte l'ass. della P. I. avv. Renato Piceni, l'ass. Carlo Borgomaneri, gli industriali cav. Cesare Macchi, Ugo Introini, Valtorta della Ditta Fratelli Maino.

Pure al 10 corr. nel locale delle scuole elementari Maschili, sede della scuola e degli esami, avrà luogo una pubblica esposizione di lavori ed esperimenti eseguiti dagli allievi dei due corsi. Facciamo voti che operai ed industriali accorrano in buon numero a visitare l'esposizione, per farsi un'idea dei progressi della nostra scuola e per incoraggiare il benemerito sig. Giuseppe Zanetti ed i volonterosi allievi.

A favore del progetto di legge Daneo-Credaro.

Ieri sera la nostra Giunta municipale deliberava di spedire all'on. Ronchetti il seguente telegramma:

On. Ronchetti
Deputato al Parlamento
Roma

Municipalità Gallarate interprete voti classe magistrale prega Onorevole Deputato propugnare approvare progetto Daneo-Credaro segnante principio riforma Scuola popolare in senso democratico liberale

Sindaco Pasta

L'assemblea annuale della «Dante Alighieri»

Mercoledì mattina, alle ore 10, si tenne, nella sede della *Società degli Studi patri*, l'assemblea generale ordinaria del Comitato gallaratese della Dante Alighieri.

Presente buon numero di soci venne approvata la relazione del Consiglio direttivo, la relazione dei sindaci ed il bilancio 1909. Si decise di spedire al Comitato Centrale la somma di L. 400 quale contributo della Sezione. Venne riconfermato in carica per acclamazione e con plauso l'attuale Consiglio Direttivo, degnamente presieduto dal cav. De-Fornera. Infine a delegati del Comitato al XXI°. congresso che avrà luogo in Perugia dal 13 al 19 del prossimo settembre vennero scelti i signori Cav. Cesare De Fornera Piantanida e signora, Cav. Emilio Sacconagli e Stefano Rossini.

Infine si presero gli accordi per iniziare una sottoscrizione cittadina allo scopo di provvedere la Sezione di una bandiera sociale che dovrà inaugurarsi solennemente nel venturo anno.

L'esito degli esami alla nostra R. Scuola Tecnica.

Cortesemente favoritoci dall'on. Direzione della R. Scuola Tecnica Ponti, pubblichiamo l'elenco degli alunni promossi alla terza e seconda classe tecnica nella sessione d'esami chiusasi in questi giorni.

Vennero promossi alla classe III^a^ dalla II^a^ A: Brumana Martino, Cattaneo Carlo, Ceresoli Angelo, Corti Cesare, Curioni Luciano, Dreossi Dante, Finzi Bruno, Galli Roberto, Guglielminetti Attilio, Mariani Mario, Praderio Natale; dalla II^a^ B: Casale Ines, Ceriani Pierina, Cozzi Elisa, Forni Maria, Marcolli Eleonora, Martegani Maria, Rossi Luigia, Spezia Chiara, Taroppi Lucia, Velati Adele.

Vennero promossi alla classe II^a^ dalla I^a^ A: Laiolo Carlo, Longhi Giovanni, Milani Giovanni, Montalbetti Ermes, Porretti Luigi, Simontacchi Mario, Sommaruga Mario, Terzoli Lino, Zocco-Ramazzo Antonio; dalla I^a^ B: Bertotti Ugo, Binaghi Francesco, Bonelli Franco, Borganti Piero, Bruschi Libero, Castelli Carlo, Cattaneo Mario, Ceresoli Alberto, Cervini Francesco, Cozzi Carlo; dalla I^a^ C: Chiaravalle Irene, Colombo Teresa, Contini Maria, Dahò Piera, Giuliani Maria, Rossi Maria, Rumi Adele, Rumi Luigia, Testa Mercedes, Tomasini Olga, Tranchinetti Lina, Visconti Maria.

La Società Circondariale dei parrucchieri

si adunò in assemblea ordinaria lunedì scorso. Erano presenti molti soci di Gallarate e del Circondario venuti specialmente da Busto, Legnano, Saronno, ecc.

Dietro proposta del Sig Ambrogio Trotti di Milano venne acclamato ad unanimità, fra l'entusiasmo di tutti i presenti «Socio onorario» il Sindaco di Gallarate Sig. Olinto Pasta.

Si deliberò poi di promuovere per il 15 del prossimo agosto, in occasione dell'inaugurazione del vessillo sociale, una grande festa coll'intervento delle Associazioni consorelle di Milano, Torino, Novara, Vigeveno, ecc.

In questa occasione il presidente della Federazione Nazionale dei parrucchieri Sig. Carlo Patrucco — come da impegno assunto verso il presidente della Sezione gallaratese. Sig. Luigi Gionchetta — pronuncierà il discorso inaugurale.

Cronaca d'Oro.

Venerdì della scorsa settimana il Sig. Giovanni Bossi, capomastro, ha voluto festeggiare il suo onomastico con un'opera buona, offrendo gratuitamente a favore di tutti i bambini dell'Asilo infantile Ponti e delle succursali della Madonna in Campagna e di Cedrate, una rappresentazione cinematografica con programma opportunamente scelto.

Dal Sig. Avv. Renato Piceni a favore pure dell'Asilo Ponti furono versate L. 30 raccolte fra coetanei che festeggiarono il loro trentesimo anno di età, e dal Sig. Stefano Rossini altre 10 lire raccolte allo stesso scopo fra amici.

A tutti l'Amministrazione riconoscente porge i più vivi ringraziamenti.

Il nuovo conduttore del Caffè della Stazione.

La Direzione delle Ferrovie dello Stato ha recentemente aggiudicato al signor Callisto Assisi, proprietario del Caffè Ristorante della Stazione, l'esercizio del *Buffet* interno della stessa Stazione di Gallarate. Il sig. Assisi è entrato in servizio col primo del corrente mese di luglio.

Le brutte imprese di un minorenne

Sebbene quindicenne conta già al suo attivo numerosissime imprese ladresche il noto Luigi Colombo di Cassano Magnago.

Dopo aver rubato ai fratelli, al trattore, ai parenti, ai vicini, il Colombo veniva ad impiegarsi a Gallarate in una pasticceria Tre giorni dopo si allontanava dopo aver portato via una quarantina di lire.

Arrestato e condannato a lieve pena, causa la sua età, dopo averla espiata, trovava da occuparsi presso altro prestinaio di quì. Questa volta però anzichè al prestinaio rubava ad un cliente cui portava il pane.

Nuovamente arrestato e condannato, il 15 corr. finiva la sua pena e veniva scarcerato. Si recò a Milano all'Ufficio collocamenti e colla sua faccia da ingenuo seppe subito trovar posto presso la trattoria Piemontese dei Fili. Scotti in via Borromei 13. I proprietari credendo di aver a che fare con un buon ragazzotto di campagna, lo misero subito al corrente di tutto, dandogli piena confidenza e libertà d'azione. E il buon Colombo se ne approfittò subito. L'altra notte mentre tutti dormivano si alzò, da un luogo a lui ben noto tolse un portafogli contenente un migliaio di lire, poscia abbandonò l'esercizio i suoi padroni con tanto di naso. Il Colombo, malgrado le pronte ricerche è tuttora irreperibile.

La tassa sui velocipedi e le automobili.

Il Ministero delle Finanze ha disposto che dal 1° agosto p. v. i velocipedi, motocicli ed automobili siano tutti muniti della targhetta comprovante il pagamento della tassa. Perciò prima di tale epoca tutti coloro che possiedono buoni provvisori di tassa pagata dovranno restituirli e oltre a ciò ritirare contemporaneamente la targhetta.

Congratulazioni vivissime

rivolgiamo al signor Giovanni Bossi, direttore della Banca di Gallarate, che venne in questi giorni meritamente fregiato della croce di cavaliere della Corona d'Italia.

Amici ed ammiratori gli offriranno un banchetto in attestazione di stima.

I nuovi biglietti di Banca.

Il ministro del Tesoro ha autorizzata la fabbricazione di biglietti della Banca d'Italia dei tagli e nelle quantità qui appresso indicati:

Numero centodiecimila biglietti da L. 1000, per un valore complessivo di 110.000.000 divisi in undici serie.

Numero trecentomila biglietti da lire 500, per un valore complessivo di 150.000.000, divisi in trenta serie.

Numero un milione di biglietti da L. 100, per un valore complessivo di 100.000.000, divisi in due serie.

Numero due milioni di biglietti da L. 50, per un valore complessivo di 100.000.000, divisi in duecento serie.

Ogni serie dei suddetti tagli comprenderà diecimila biglietti numerati progressivamente da 1 a 10.000.

Una protesta delle Aziende Municipalizzate d'affissioni contro il Governo

Si è riunito a Roma il Comitato direttivo del consorzio fra i comuni d'Italia per il servizio delle affissioni allo scopo di prendere in esame la circolare ministeriale, diretta a portare restrizioni al diritto di privativa spettante ai comuni. Il comitato formulò le contro deduzioni da opporsi nel senso di non potersi uniformare all'interpretazione data dal Ministero ed ha deciso di invitare i comuni interessati a svolgere una azione concorde a tutela del diritto loro accordato dalla legge 29 marzo 1903.

Sport

UMBERTO BLASI in America.

Riportiamo con piacere dal Giornale Italiano *di New-york, per i nostri carissimi lettori sportivi, un appunto riguardante la grande Maratona Podistica che ebbe luogo ultimamente colà, dove Umberto Blasi, il forte Maratonista del Velo Club Gallaratese, si piazzò secondo, e solo per un errore di tattica, mentre da tutti era pronosticato come il vincitore. Umberto Blasi, difenderà sempre anche nella lontana America i colori Gallaratesi, e precisamente della benemerita Società Velo Club. Dalle colonne del nostro Giornale, giungano al modesto e leale Campione, i nostri più sinceri saluti, ed altrettanti augurii.*

DOPO LA MARATONA DI NEWARK.
Perchè Blasi ha perduto.

Dunque nella Maratona di Newark Umberto Blasi è arrivato secondo, conquistando però il record delle 21 miglia, coperte in ore 2.04.

Due soli corridori italiani partecipavano a quella corsa contro altri tre o quattro americani.

Appena data la partenza, Zanti prese la testa con uno sprint meraviglioso seguito subito da Blasi che iniziò un passo formidabile per quanto poco utile e..... strategico.

Jimmy Lee ed "Al„ Raines riescono a sorpassare i due maratonisti italiani. Blasi li lascia procedere un poco, per sorpassarli subito con vari sprints che riscuotono applausi, ma che gli fanno consumare non poca preziosa energia.

Zanti alterna il Blasi nel prendere la testa della fila dei corridori, finchè dei crampi alla gamba gli impongono di arrestarsi.

Jimmy Lee e Raines si vedono così sbarazzato il terreno di un buon campione che dava loro del filo da torcere.

I due americani tentano con vari sprints di sorpassare il Blasi, che si mantiene sempre alla testa con un gran passo formidabile, regolare meraviglioso.

Il campione della Maratona del 1909 dimostra possedere una energia, ed una forza di muscoli e di nervi che stupisce gli stessi corridori americani, i quali pensano bene di esaurirlo con sprints continui.

Ad un tratto il Blasi è preso da forti dolori viscerali e rallenta il suo passo.

Jimmy Lee e il Raines guadagnano

così un giro. Ma il Raines deve ritirarsi esausto, sfinito.

Lee si sente stanco e diminuisce di velocità mentre il Blasi stacca una vera volata guadagnando la testa della corsa; un fragoroso applauso si leva dal pubblico che comincia ad ammirare il piccolo e veloce campione.

Blasi si mantiene primo fino alle 21 miglia, che copre in ore 2,04, e procede sempre con un passo unico e mai vistosi prima in nessun'altra Maratona.

Pat Deneen intanto viene accelerando gradatamente il suo passo sorpassando gli altri corridori e appena si avvede che il Blasi rallenta un po' la propria marcia perchè martorizzato da nuovi dolori viscerali, egli stacca il suo sprint e guadagna la testa della corsa e vi si mantiene sicuro fino alla fine vincendo la Maratona.

Blasi tenta due o tre volte di conquistare la testa della fila ma non gli è possibile. Deneen è fresco e non si è esaurito in prints inutili e troppo " coreografici „ come quelli compiuti dal Blasi.

Ciò non ostante il piccolo campione si pone secondo e vi rimane fino al termine della Maratona.

A noi è dispiaciuto che il forte campione italiano non sia giunto il primo nella corsa.

Egli si è fatto vedere ingenuo e novellino. I maratonisti americani compresero che avevano a che fare con un corridore formidabile ma non perfettamente allenato e cercarono esaurirlo, sfinirlo.

Tattica che essi usano con un'abilità ed un sentimento di " cameratismo „ assai comune tra di loro, ma che deploriamo non passi tra lo Zanti ed il Blasi i quali avevano pure incominciato assai bene ad alternarsi nell'inizio della Maratona.

Il Blasi avrà appreso qual'è stata la causa della sua sconfitta e avrà anche fatto tesoro di molti insegnamenti durante quest'ultima Maratona di New-Jork.

La Corsa Podistica di Castano vinta da Vismara di Gallarate.

Domenica scorsa, indetta dall'Unione sportiva castanese, ebbe luogo a Castano un' importante corsa podistica sul percorso Castano-Turbigo e ritorno (Km. 7).

La gara era dotata di ricchi premi.

Ecco l' ordine d' arrivo:

1°. Vismara Pierino di Gallarate «dell'audace club gallaratese»;

2°. Puricelli Angelo — di Cuggiono (Sportiva);

3°. Slavasso Maurizio — di Turbigo.

Congratulazioni al nostro Pierino Vismara che arrivò brillantemente primo fra 16 concorrenti.

La grande corsa ciclistica " Coppa Monza „ vinta da Luigi Cagna del " Velo Club „ di Gallarate - Al " Velo Club „ La Targa d'Oro del " Secolo „ -

La tanto attesa Corsa ciclistica Nazionale " Coppa Monza „ ebbe luogo domenica sul percorso Monza-Saronno-Tradate - Varese - Como - Erba - Lecco-Monza.

La corsa ebbe un'esito soddisfacentissimo, perchè vi parteciparono i migliori Campioni lombardi del pedale. Settantacinque concorrenti risposero all'appello di partenza, e la vittoria arrise in modo veramente ammirevole al piccolo Cagna del locale " Velo Club „. Egli ha vinto da forte, e la sua vittoria di Domenica merita di essere segnalata. Il modesto campione dopo una malaugurata " guigne „ che lo ha perseguitato in tutte le corse del semestre, è finalmente riuscito vittorioso.

Al bravo Cagna le migliori congratulazioni, ed augurii di nuove vittorie.

Ecco pertanto l' ordine d' arrivo:

1° Cagna Luigi del «Velo Club» di Gallarate in ore 5.05 ad una media di Km. 30 all'ora;

2° Bertarelli Attilio di Milano;

3° Agostoni Ugo di Milano;

4° Pavia Andrea;

5° Bertoni Dante, indi Forlani Angelo, Bianchi Tranquillo, Longoni, Cocchetti Zorloni, Moroni, Bonalanza, Cerri, Galbiati, e altri 25 in tempo massimo.

La targa d'Oro (dono del Giornale il Secolo) per la Società cui appartiene, il primo arrivato, viene perciò in possesso definitivo del Velo Club *Gallarate.*

La prima maratona dell'annata vinta da De - Maria del " Velo Club „ di Gallarate - Al " Velo Club „ la coppa " Milano. „

Venticinque concorrenti si presentarono mercoledì scorso all'appello di partenza della prima grande Maratona podistica dell'annata indetta dall' « Unione sportiva lombarda » di Milano. Il percorso era il seguente: Milano (Arena,) Monza - Muggiò - Nova - Palazzolo Mil. - Musocco - Milano (Arena); in totale Kil. 42. Sono in lotta Scotti, Pagani, Lombardi, De - Maria, Lodigiani, Marini, Tagliabue, Mascetti, Mongini, De Ponti, Valentini, Aulebi, Ponti U. tutti corridori di fondo, oltre a parecchi altri di minore importanza. Alle ore 18.30 viene pronunciato il " via, „ e malgrado il caldo intenso e le strade impolverate, 25 corridori partono ad un andatura sostenuta. A sesto S. Giov. il gruppo comincia ad assotigliarsi, tanto che è composto solo da Lombardi, De-Maria e Marini. A Muggiò De-Maria riesce a portarsi in testa, e cerca condurre la corsa ad un passo più veloce. Il giovane Marini lo segue molto bene mentre Lombardi, il Campione Milanese, cede, ed è obbligato ritirarsi. Ma De-Maria cerca ad ogni costo di stancare il vogherese Marini, ed a Palazzolo riesce infatti a distanziarlo, continuando indisturbato sino a Milano al traguardo di arrivo che è posto all'Arena, dove arriva primo applaudito.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1° Arturo De-Maria del " Velo Club „ di Gallarate;

2° Marini Pietro di Voghera;

3° Pagani di Verona, indi Scotti di Milano, Mascetti di Milano, Pisani di Torino, Ponti, Bartolini, Mongini, Lodigiani, Tagliabue, Nabori, Aulebi, De Ponti, Valentini ecc.

La Coppa, Milano *destinata per quella Società, cui apparteneva il primo classificato, e perciò vinta dal* Velo Club *di Gallarate.*

DAI COMUNI VICINI

CASSANO M.

Consiglio comunale.

Domenica, secondo l'ordine del giorne, si è adunque proceduto alla nomina del Sindaco e della Giunta.

Risultarono eletti l'avv. Giuseppe Oliva, sindaco, i signori rag. Angelo Canziani, Antonio Canziani ed Angelo Mazzucchelli, assessori effettivi, Ernesto Bossi e Gerolano Giani, assessori supplenti. Con speciale votazione venne nominato assessore anziano il cav. Luigi Roda.

Il Sindaco però ha dichiarato che si riserva di rispondere se accetterà o meno l'onorifico incarico.

Quando tutto sarà definitivo, riferiremo e commenteremo; per ora ci si impone un doveroso riserbo.

FERNO

Il solito giuoco.

I clericali continuano nel solito giuoco, da noi tante volte denunciato.

Domenica si tenne la prima seduta del rinnovato Consiglio comunale e, procedendosi alla nomina del Sindaco e della Giunta, i consiglieri clericali confusero i loro voti con quelli della maggioranza votando per il Sindaco Leopoldo Castiglioni — che ottenne così 14 voti ed una scheda bianca — ed astenendosi dal votare per la Giunta. E' il solito giuoco, ripetiamo, per cui i clericali hanno sempre tentato di isolare il sindaco Castiglioni da coloro che hanno con lui affinità di idee e con lui lavorano nell'amministrazione della pubblica cosa; giuoco puerile che si risolve in una contraddizione evidente perchè il voto favorevole al Sindaco implica, per chi ne conosce il volere ed il significato, l'approvazione dell' indirizzo amministrativo che nella persona del sindaco si impernia e quindi anche fiducia nei suoi collaboratori.

Naturalmente in paese si ride.

Ad assessori effettivi vennero dunque eletti Bernardo Mairani e Francesco Ghiglioni.

I consiglieri clericali che si astennero dal votare la Giunta sono: Giuseppe Tamburini, Antonio Soldavni, Giuseppe Magnoli, Ambrogio Piantanida, Francesco Bertoni e Francesco Brusatori.

⁂

A proposito dell' Esposizione del Bestiame, il solito corrispondente dell'*Eco del Gallaratese* minaccia di svelare chissà quali retroscena.....

Aspettiamo tranquillamente le grandi rivelazioni.... e risponderemo.

SAMARATE

Le dimissioni del Sindaco e della Giunta respinte dal Consiglio comunale.

Erano all'ordine del giorno della seduta consigliare di domenica scorsa le dimissioni del Sindaco e della Giunta.

Presiedeva l'assessore anziano Pietro Cattaneo.

Dopo l'approvazione del verbale della seduta precedente, il presidente da lettura di una lettera dalla G. P. A. colla quale viene comunicato al Consiglio che la domanda delle Frazioni per la divisione delle liste elettorali venne respinta. Quindi comunicò che il Sindaco cav. Remigio Cusini e gli assessori hanno rassegnate le dimissioni dalle rispettive cariche, per motivi di famiglia e professionali.

Il comm. Cesare Rossi prende primo la parola osservando come a malincuore le dimissioni si dovrebbero accettare perchè irrevocabili; ma ritiene che per una doverosa deferenza sia opportuno fare un ultimo tentativo respingendole.

Il consigliere Introini, sapendo che pur troppo le decisioni prese dai dimissionari sono irrevocabili, esorta i colleghi ad accettarle, anche per non privare il paese di un' amministrazione di cui ha tanto bisogno.

Il dott. Cagnola dichiara che voterà per l'accettazione delle dimissioni del cav. Cusini, perchè convinto fautore di quel movimento separatista delle Frazioni, la cui soddisfazione avrebbe provveduto ad un vero e reale bisogno e che fu invece ostacolato in ogni mondo dal Sindaco dimissionario.

Gli risponde il cons. Introini ricordando le grandi benemerenze del cav. Cusini ed il lavoro da lui compiuto per il bene di Samarate; aggiunge che — poichè si vuol dare significazione di biasimo all' opera amministrativa del cav. Cusini — crede doveroso respingerne le dimissioni, anche sapendo che queste saranno mantenute e propone che si voti per appello nominale.

Fatta la votazione, le dimissioni del Sindaco risultano respinte da tutti i presenti ad eccezione dei consiglieri Cagnola e Bennati.

Le dimissioni della Giunta vengono pure respinte ad unanimità meno il dott. Cagnola che si astiene.

Abbiamo compreso il voto del dott. Cagnola motivato da ragioni che noi non approviamo, ma che furono lealmente dichiarate e sono rispettabili. Ma nessuno ha capito il voto del debuttante Bennati, il quale, assolutamente nuovo in consiglio, e.... fuori, senza nemmeno fare una dichiarazione di voto volle far capire che — a parer suo — dovevasi licenziare il Sindaco, forse per compensarlo di tutto quello che Egli ha fatto.... senza nemmeno rilasciargli un.... ben servito!

Come debutto.... non c'è male!

Stato Civile di Gallarate

Dal 24 Giugno al 30 Giugno 1910

Nati N. 3 : cioè 3 Maschi e 0 Femmine.

MATRIMONI:

Votta Audrea, meccanico con Carù Eva, orlatrice.

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI:

Marcotti Francesco, cardatore, con Peater Margherita, filatrice; Dominissini Torindo, ferroviere, con Rampasi Rosa, sarta.

MORTI:

Macchi Giovanni di Giacomo, infante; Mazzucchelli Edoardo, d'anni 44, oste; Sandroni Carlo, d'anni 56, fattorino.

Gionchetta Abele, gerente responsabile

LIT. TIP. L. CHECCHI DI GALLARATE

Arona Nella parte alta della città vendesi prezzo mite quattordicimila metri quadrati terreno frabbricabile tanto in blocco che in lotti.

M. M. Brera
Agenzia Geiger
Ugo Foscolo, 3 MILANO

Un'altra prova

Le guarigioni ottenute con le Pillole Foster per i Reni sono tutte facili a vagliarsi, e coloro che vogliono andare a rendersi conto personalmente rimangono colpiti dalla viva riconoscenza dimostrata dai malatti guariti con questo rimedio. Ciò si spiega naturalmente in questo modo, che non avendo essi fatto mercato della loro riconoscenza, ma avendola semplicemente espressa per puri sensi di gratitudine e nel bene di tutti non hanno nessuna difficoltà a dire il vero.

La dichiarazione seguente nulla cambia alla regola. Il Signor Carlo Canziani, Piazza Vittorio Emanuele, Gallarate, ci comunica:

« Mio figlio Amerigo dodicenne per circa sei mesi è stato ammalato. Aveva perduto l'appetito e non digeriva più. Era dimagrito e pallido gli venivano spesso capogiri, ronzii agli orecchi, dolori alle gambe, ed al basso ventre e non poteva più chinarsi senza soffrire alla schiena. Aveva pure perduto tutta l'energia della sua giovanile età.

Aveva le urine dense, che lasciavano dei depositi e gli bruciavano molto.

« Ho voluto provare a fargli prendere le Pillole Foster per i Reni (in vendita presso la Farmacia Cagnola Ginseppe, Via Mercanti, Gallarate) e sono ben contento di potermi dire che il mio Amerigo si è rimesso completamente in salute e ora sta benissimo non avendo più male alla schiena e nessuno degli altri dolori di cui soffriva. »

« Anche le urine gli sono ritornate chiare e ha ripreso il suo colorito, e la vivacità della sua età. Sono proprio meraviglioso dell'efficacia straordinaria che hanno le vostre Pillole e devo dichiarare che sono un rimedio impareggiabile. (Firmato) Carlo Canziani. »

Le Pillole Foster per i reni (marca originale) si vendono anche da tutti farmacisti a L. 3.50 la scatola, e 6 scatole per L. 19. — e franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta C. Giongo, Specialità Foster, 19, Via Cappuccio, Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola, portante la firma: James Foster, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

Il Prof. Dott. Matteo Selmi

Docente Universitario - Chirurgico Primario dell'Istituto Circondariale Assistenza Sanitaria dà CONSULTAZIONI CHIRURGICHE IN GALLARATE ogni SABATO dalle ore 11 alle 12 in Piazza Garibaldi (Via Posporta 3) — Casa di salute per operazioni — Telefono 102 — LEGNANO.

Malattie dei polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali, a base di *Terapia Fisica* e, quindi di efficacia assoluta nell'*Istituto Aereo-Elettroterapico di Torino,* unico in Europa, fondato nel 892 e diretto dallo Specialista dottore L. GUIDO SCARPA, Direttore della sezione « Malattie di petto » nel *Policlinico Generale.*

Guarigione dell'*Enfisema polmonare* e dell'*Asma,* dei postumi di *Influenza;* guarigione della *Tubercolosi in 1° stadio* e delle *Pleurite* con un nuovo metodo proprio fisio-meccanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa propria rimanendo sotto la sorveglianza del proprio medico.

Risultati ottimi, non raggiungibili con qualunque altra cura, anche nelle *tubercolosi avanzate* e nella stessa *tisi polmonare,* come pure in tutte le *Malattie dell'apparato circolatorio (vizi valvolari, Arteriosclerosi, Aneurismi, Nevrosi di cuore,* ecc.)

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 15 alle 17

Giovedì e *Domenica,* dalle 17 alle 19, *consultazioni a tariffa ridotta* per i signori Maestri Maestre, Sottufficiali, piccoli Esercenti, Operai e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffa ridottissima, cioè contro rimborsi dei soli 3|5 delle spese vive di costo.

Chiedere *opuscoli* e schiarimenti che si inviano *gratis.* Via della Zecca, 37, Torino.

Amaretti Gallarate

Specialità unica della
"Premiata Pasticceria„ di
Angelo Riva
Via Mazzini, 17

I più squisiti e preferiti dai buongustai

Si vendono sciolti in sacchetti e confezionati in eleganti scatole.

Di pura oliva — E' il migliore della Riviera

Indirizzo FRATELLI AMORETTI — LAIGUEGLIA (Liguria)

CANTU' Esposizione permanente **MOBILI**

Medaglia d'oro Ministero I. e C.

Aperta anche nei giorni festivi

Ammobigliamenti completi

Linee: Milano-Cantù-Como-Lecco-Cantù-Como
Tramvia elettrica: Como-Cantù.

STUDIO FOTOGRAFICO
A. Strazza di Gigi Bassani
MILANO - Via Passerella, 20
RITRATTI IN OGNI SISTEMA - RIPRODUZIONI INGRANDIMENTI - - - PORCELLANE - - - INTERNI STABILIMENTI -
Facilitazioni agli Sposi

"TOT"
DIGESTIBLE-CACHETS
Tubo L. 5 - Mezzo tubo L. 2.50 *franchi nel Regno* "Tot" Company Milano, e in tutte le Farmacie.
Il "tot" si vende in tubi e mezzi tubi coi contrassegni di legge e la marca "tot" su ogni *cachet.*
Guardarsi dalle contraffazioni

GABINETTO DENTISTICO
Dottor NINO CATTORETTI
MEDICO CHIRURGO
Specialista per le malattie della bocca e dei denti
Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra
LEGNANO
Corso Magenta, 3 (Casa Dell'Acqua)
Riceve tutti i giorni dalle 9 alle 17.
Estrazioni dei denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e oro - Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

LIQUORE STREGA

Tonico Digestivo
SPECIALITA' DELLA DITTA GIUSEPPE ALBERTI DI BENEVENTO

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di Garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano

---

ECCEZIONALE OCCASIONE

1000 Biciclette

a prezzo inferiore
al costo di fabbrica.

Tipo réclame - garantite - con ruota libera - accessori

LIRE 105

METEORS CYCLES FABRIK

MILANO - Via Vincenzo Monti, 33 - MILANO

Listini Gratis a richiesta

EMORROIDI

si guariscono radicalmente con le rinomate **Pillole Solventi Fattori** ed **Unguento Antiemorroidale Fattori.** Effetto pronto, uso facilissimo. Pillole n. 50 L. 2,50 — Vaso unguento L. 2 dai Chimici G. Fattori e C., via Monforte n. 16 - Milano.

I rivenditori rivolgansi alla Società Anonima Salus **Milano** (T. Ravasio) — **Torino** (F.lli Paissa) — **Genova** (Banchieri e Sammichele) — **Venezia** (Mantovani Ravetta) — **Bologna** (Ditta F. Pezzoli)

LEZIONI DI MAGNETISMO PERSONALE
D'AMICO

Le più importati rivelazioni per ottenere l'effetto del Magnetismo sono diffusamente spiegate in queste lezioni e tutti indistintamente possono ottenere i più rapidi e sorprendenti risultati, per cui l'allievo riesce a sprigionare un'azione magnetica personale mercè la quale « ipnotizza, suggestiona e riesce facilmente ad applicare il Magnetismo curativo, la Telepatia, il Pes-Ipnotismo.

Un buon ipnotizzatore è sicuro di riescire con successo negli affari ed in tutte le circostanze della vita.

A richiesta si spedisce « gratis » opuscolo istruttivo con programma per lezioni di magnetismo e numerosi risultati ottenuti. **Consulti su qualunque argomento.**

Tutte le persone che consultano il Prof. D'Amico vengono illuminate della luce della verità, per il proprio bene fisico e morale, e per sapersi dirigere nelle incertezze dell'avvenire

Rivolgersi:
Prof. V. D'Amico, Corso Vitt. Emanuele, 31, MILANO

FARINA LATTEA NESTLE

« Alimento completo pei bambini a base di ottimo latte delle alpi svizzere; supplisce la insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento ».

Oh!

SAPONE BANFI

SEMPRE INSUPERABILE
rende la pelle bianca, morbida

AMIDO BANFI

(MARCA GALLO)
SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO
Lucida e conserva la biancheria

LUCIDO BANFI

PER SCARPE E PELLI

Reso insuperabile dal 1° Gennaio
Unito all'amido Glutine mantiene veramente morbide le pelli. - Non contiene acidi. - Non e' infiamma.

Birra Italia

MODERNO GRANDIOSO STABILIMENTO
MILANO

FERMENTAZIONE NEL VUOTO

Tipo Pilsen e Monaco

Birra assolutamente inalterabile

anche nei climi più caldi

Concessionario per GALLARATE e dintorni:

Gozzato Giuseppe

Telefono N. 74 - GALLARATE - Via F. Cavallotti

LA PUBBLICITA' E' L'ANIMA DEL COMMERCIO

La grande scoperta del secolo

Iperbiotina Malesci

Il vero alimento del Cervello, dei Muscoli e dei Nervi — Rimedio eroico, il solo che agisca per trasfusione diretta nel sangue — Guarisce radicalmente Anemia, Neurastemia, Malattie di Stomaco — Prolunga la vita, dà forza e salute.

Inviando cartolina-vaglia di L. 5 si può aver franca una bottiglia IPERBIOTINA

La miglior prova per convincersi a completare la cura.

GRATIS consulti e opuscoli con attestati delle Primarie Autorità Mediche.

Stabilimento Chimico **Cav. Dott. Malesci** - Firenze
= Vendesi in tutte le Farmacie del mondo =

ABBONATEVI ALL'UNIONE

GALANTERIE!

Venticinque nudi muliebri e Volume sensazionale e catalogo L. 2,50. Album bellezze meravigliose gruppi Salon 24 soggetti L. 2,60. Stereoscopiche 1.20 dq. Vedute L. 0,90. — Stereoscopo meraviglioso prismatico L. 2,50. — Franche raccomandate. — Inviare vaglia **Premiato Stabilimento Fotografico di Belle Arti.** Monteoliveto, 61 p. p. **Napoli.** — Ingrandimenti colorati L. 9.

Berlino 1907: Medaglia d'oro e Diploma d'onore.

R. WOLF

Magdeburg-Buckau
Succursale MILANO
16, Via Rovello, Casella 875

Semifisse e Locomobili
brevettate
a vapore surriscaldato

da 10 a 600 cavalli.
Le più economiche, più resistenti e più sicure motrici per qualsia industria e per l'agricoltura.

Produzione totale 600 000 cavalli.

Gelatina Putignani

Alle Mamme!

I vostri bambini rifiutano di prendere l'olio di fegato e l'emulsione?? PROVATE la

Gelatina Putignani

di puro olio di fegato di merluzzo al lattofosfato di calcio e ferro è il MIGLIORE RICOSTITUENTE per le sue preziose qualità terapeutiche e per il SAPORE GRADEVOLISSIMO.

Flacone L. 3 - franco di porto nel regno.

Rivolgersi: **Farmacia Roberto Putignani**
Piazza Benedetto Cairoli 5-5a — ROMA

Quadri splendidi

spedisce la Ditta A. GEIGER per L. 1,75
Formato 46 × 25 o 38 × 30 due quadri pendants franchi di porto L. 3,25.
Maggior formato per Cent. 50 o Cent. 25 in più

Per inserzioni rivolgersi alla Ditta GEIGER, Varese